

## ***PvsP per l'avvio di semplificazioni/premialità per EMAS in FVG***

Percorso:

*Alcune domande: Quali (quanti) attori? Qual è la situazione? Il Pubblico (istituzioni) fa la sua parte?*

*Attività di ARPAFVG al riguardo*

## LA PROGETTUALITA' 2013

(PER AREE DI AZIONE PRIORITARIA DELLA POLITICA AMBIENTALE)



### FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE AMBIENTALE

3.b promuovere scelte e comportamenti orientati ad un minor impatto ambientale

3.b.1 Azione strategica: promozione e diffusione di strumenti di sistemi di gestione ambientale

LINEE DI INDIRIZZO	OBIETTIVI
<p>Aumentare il numero delle imprese registrate EMAS sul territorio regionale. Verificare, nel tempo, i risultati delle azioni di miglioramento conseguenti alle registrazioni o attestati EMAS rilasciati sul territorio</p> <p>Rendere fruibili, in modo affidabile ed univoco, le informazioni ambientali a decisori politici, imprese operatori del territorio e cittadini del Friuli Venezia Giulia quale supporto alla governance ambientale</p>	<p>Verificare la fattibilità della <b>creazione / attivazione network delle organizzazioni</b> che hanno ottenuto la registrazione in regione</p> <p><b>Promuovere accordi</b> finalizzati ad: - eseguire indagini ambientali specifiche sulla riduzione dell'impatto delle attività produttive nei distretti industriali</p> <p>Avviare <b>percorsi di governance</b> territoriale attraverso il coinvolgimento di P.A., enti e PMI al fine di ottimizzare i propri SGA ed individuare linee strategiche per lo sviluppo sostenibile</p> <p>Definizione del quadro conoscitivo dello stato dell'ambiente attraverso la <b>realizzazione di un sistema regionale unitario per l'informazione ambientale</b></p>

*Flash cronologico*

**1998 viene istituita ARPA FVG**

**1999 primo sito registrato EMAS in FVG (centrali di Caneva e Livenza)**

**2003 prima organizzazione registrata EMAS in FVG (ItaSvenska)**

**2004 prima registrazione di attività non produttiva (Riserva Naturale Marina di Miramare)**

**2006 prima attestazione APO (**distretto del Mobile Livenza**)**

**2007 prima registrazione di un Comune**

**2010 indagine**

**2012 avvio network EMAS**

	EMAS tot/p.a.	ISO 14001 tot/p.a.
<b>2006</b>	<b>5</b>	
<b>2007</b>	<b>14</b>	
<b>31/05/ 2010</b>	<b>36/15</b>	<b>334/27</b>
<b>31/05/2012</b>	<b>29/15</b>	<b>427/30</b>

La Regione Autonoma **FRIULI-VENEZIA GIULIA** ha individuato i seguenti distretti industriali:

- Distretto della **Sedia**
- **Distretto del Mobile Livenza**
- Distretto dell'**Agroalimentare**
- Distretto del **Coltello**
- Distretto del **Caffè**
- Distretto della **Componentistica e Termoelettromeccanica**
- **Distretto delle Tecnologie Digitali**
- **Distretto Artigianale della Pietra Piasentina**

## *I numeri del Distretto del Mobile:*

- **11 comuni** (ora 19 con l'allargamento);
- **circa 600 aziende;**
- **10 mila addetti;**
- **sistema integrato di imprese del settore legno arredo;**
- **fatturato complessivo di 2 miliardi di euro;**
- **un quarto del totale nazionale.**

# La Governance territoriale:



## *Che cosa è stato fatto:*

- ***Rapporto di Analisi Ambientale Territoriale (RAT);***
- ***Politica Ambientale Territoriale;***
- ***Programma Ambientale Territoriale (PAT);***
- ***Progetto di Comunicazione (interna / esterna);***
- ***Progetto di Formazione (interna / esterna).***

## Che cosa è stato fatto:

Un sistema industriale e produttivo di **Qualità** che rispetta l'**Ambiente**

✓ *Proseguimento delle attività dell'originario progetto, "orientato al prodotto", con un nuovo Accordo di Programma per un progetto di Politiche Integrate di Prodotto (sperimentazione di un marchio ambientale di prodotto);*

**Registrazione EMAS**

**Manuale Operativo per gli Enti Locali**



Percorso formativo destinato alle aziende registrate o che volessero registrarsi:

- ✓ Questionario di autovalutazione per capire quanto si è distanti dall'arrivare ad attivare un SGA
- ✓ Attivazione portale dove è stato messo disposizione un programma per l'autovalutazione della conformità legislativa



# Indagine conoscitiva tra le Organizzazioni registrate EMAS in Friuli Venezia Giulia

- L'indagine

Tipologia	Micro	Piccola	Media	Grande	Totale
P.A.		9 (82%)	1 (9%)	1(9%)	11
Aziende	3 (18%)	4 (23%)	7 (41%)	3 (18%)	17
Totale	3 (11%)	13 (46%)	8 (29%)	4 (14%)	28

1. Per quale motivo avete deciso di ottenere la Registrazione EMAS?
2. Avete avuto accesso a incentivi finanziari per l'applicazione dello schema EMAS?
3. Avete ottenuto semplificazioni procedurali e/o amministrative una volta registrati EMAS?
4. In quale ambito gli Enti Pubblici potrebbero intervenire per dare maggiore riconoscimento all'ottenimento della registrazione EMAS?
5. Quali sono i principali benefici interni all'organizzazione ottenuti con la Registrazione EMAS?
6. Quali sono i principali benefici verso l'esterno ottenuti dall'organizzazione attraverso la registrazione EMAS?
7. Quali sono i miglioramenti ambientali ottenuti a seguito della realizzazione di un Sistema di Gestione Ambientale?
8. Prevedete di rinnovare la registrazione EMAS?
9. Consigliereste ad un'altra organizzazione la registrazione EMAS?

# Indagine conoscitiva tra le Organizzazioni registrate EMAS in Friuli Venezia Giulia

- Prime indicazioni

**fattori positivi:**

miglioramento dell'immagine e benefici gestionali (mantenimento conformità legislativa, coinvolgimento dei dipendenti, miglior uso delle risorse...)

**miglioramenti ambientali:**

realizzazione impianti FER, incremento raccolta differenziata, riduzione consumi

**fattori di criticità:**

carenza di semplificazioni procedurali e/o amministrative

**richiesta di intervento pubblico** per dare maggior riconoscimento all'ottenimento della registrazione EMAS

# Indagine conoscitiva tra le Organizzazioni registrate EMAS in Friuli Venezia Giulia

- Alcune proposte

**attivazione finanziamenti** regionali in campo ambientale per organizzazioni impegnate nel miglioramento della gestione ambientale

**semplificazione delle procedure** autorizzative per le Organizzazioni registrate EMAS (in sede di rilascio e di rinnovo, tempistiche)

**riduzione delle tariffe** per le Organizzazioni registrate/certificate

**coordinamento attività di verifica** e controllo



## **FASE 1**

**Obiettivi:** Introdurre nella normativa delle regioni:

Norme per semplificare gli oneri ed i costi per rispettare la normativa cogente in tema ambientale;

Mettere a punto una serie di strumenti per facilitare i controlli da parte delle autorità verso le aziende certificate/registrate.

**Risultato:** in ogni regione coinvolta nel progetto, deve individuare almeno tre regolamenti da modificare e successivamente approvare secondo le indicazioni del progetto.

### **Ruolo delle Regioni:**

Creazione di un *working group* regionale per lavorare sulle modifiche legislative (Regione + Distretto del Mobile + Ambiente Italia);

Costituzione del “Regional Consultation Board”, cioè un tavolo da attivare con gli stakeholders per concordare le modifiche normative e regolamentari regionali (ARPA, Provincie, Associazioni di categoria, Distretti, associazioni sindacali)

## **FASE2**

Sperimentazione sul campo, attraverso la simulazione dell’applicazione delle potenziali variazioni normative e regolamentari individuate;



# Sfide e Opportunità

Per le Organizzazioni certificate  
EMAS e/o ISO 14001



Provincia di Pordenone



**Martedì 25 settembre 2012**

**Palazzo della Provincia di Pordenone**

Ore 9,15	Indirizzi di saluto da parte delle autorità
Ore 9,30	Introduzione dei lavori, a cura di ARPA FVG
Ore 10,00	<b>Nuove dinamiche di relazioni per premiare le aziende certificate: Incontro con il Club EMAS Veneto (CEV) e con il Distretto del Mobile Livenza, quale modello di governance ambientale certificata</b>
Ore 11,00	Sessione A: Assemblea ordinaria del CEV Sessione B: Verifica fattibilità costituzione Club EMAS FVG
Ore 13,00	Pausa Pranzo
Ore 14,30	Il Progetto LIFE+ "BRAVE": prima riunione del Regional Consultation Board e sua costituzione formale , a cura di AMBIENTE ITALIA <ul style="list-style-type: none"><li>- Opportunità offerte dal progetto per le organizzazioni certificate in termini di premialità e semplificazione</li><li>- Costituzione formale e prima riunione del Regional Consultation Board (RCB)</li></ul>

### ***scopo strategico del Club***

- promuovere, in materia ambientale una nuova dinamica di relazioni tra Enti pubblici e settore produttivo, favorendo altresì la diffusione del Regolamento Europeo EMAS all'interno della Regione

### ***creare una rete locale di interesse***

- Per realizzare un punto di per aggregazione / discussione / approfondimento sulle problematiche ambientali
  - Per contribuire al continuo miglioramento della cultura ambientale sul territorio
    - Per trovare dei sistemi più efficaci per favorire la **conoscenza di EMAS**
- Per avviare un'azione coordinata a livello regionale per la **promozione di EMAS.**

Se simili iniziative saranno promosse a livello di varie regioni è possibile predisporre una rete in grado di diffondere la cultura di EMAS e fare «massa critica» verso la realizzazione di efficaci strumenti di incentivazione a livello regionale e nazionale.